

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2013-2014</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>A-E</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>FILOSOFICO-GIURIDICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>15551</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/20</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>VIOLA FRANCESCO PROFESSORE IN QUIESCENZA UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>4</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA BERNARDO ALBANESE, EX-CINEMA EDISON</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI E SEMINARI DI ESPERTI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA. SI PRENDERANNO LE PRESENZE PER AVERE LO STATUTO DI STUDENTE FREQUENTANTE</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>L'ESAME FINALE SARÀ SCRITTO E ORALE. PER I NON FREQUENTANTI L'ESAME SCRITTO AVRÀ AD OGGETTO UNA DOMANDA APERTA PER OGNI TESTO DI STUDIO. PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI SONO PREVISTE PROVE INTERMEDIE, CONCORDATE DURANTE LE LEZIONI. SI ACCERTERÀ LA COMPrensIONE GENERALE DELLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO STRUTTURA ARGOMENTATIVA. EVENTUALI LACUNE NOZIONISTICHE SARANNO CONSIDERATE MENO IMPORTANTI DEI DIFETTI DI RAZIOCINIO E DI RIFLESSIONE CRITICA. SI VALUTERÀ ANCHE LA CAPACITÀ ESPRESSIVA, SCRITTA E ORALE, DELLO STUDENTE.</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>SECONDO SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ, DALLE 9 ALLE 11</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MERCOLEDÌ DALLE 13 ALLE 14 NEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, PIAZZA BOLOGNI 8 – 90134 PALERMO, TERZO PIANO, TELEFONO 091/23892203. IL DOCENTE PUÒ ESSERE CONTATTATO ALL'INDIRIZZO EMAIL: <a href="mailto:FRANCESCO.VIOLA@UNIPA.IT">FRANCESCO.VIOLA@UNIPA.IT</a> INFORMAZIONI UTILI POSSONO ESSERE REPERITE NELLA PAGINA PERSONALE DELLA DOCENTE, LINK DEL SITO UNIPA</b>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e capacità di comprensione:** lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate:** lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresì appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale.

**Autonomia di giudizio:** lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche.

**Abilità comunicative:** lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato.

**Capacità di apprendere:** lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1. (2 ore)	Introduzione al corso
2. (2 ore)	Definizione dell'etica professionale come particolarismo morale
3. (2 ore)	La capacità di specificazione delle professioni. Gli ordini professionali
4. (2 ore)	Etica professionale ed etica pubblica
5. (2 ore)	Etica professionale ed etica pubblica in contesti di pluralismo
6. (2 ore)	La capacità di specificazione delle professioni giuridiche
7. (2 ore)	La specificità del ragionamento giuridico
8. (2 ore)	Il dovere di obbedienza al diritto per cittadini e pubblici funzionari
9. (2 ore)	Etica deontologica, etica teleologica, etica delle virtù
10. (2 ore)	La problematica del buon carattere
11. (2 ore)	La virtù dell'integrità
12. (2 ore)	La responsabilità deontologica
13. (2 ore)	Verifica delle conoscenze acquisite
14. (2 ore)	Il dovere di imparzialità
15. (2 ore)	Il dovere di lealtà
16. (2 ore)	La deontologia professionale delle forze dell'ordine
17. (2 ore)	La deontologia del magistrato
18. (2 ore)	La deontologia del dipendente pubblico
19. (2 ore)	La deontologia dei notai
20. (2 ore)	Le trasformazioni della professione forense
21. (2 ore)	La deontologia dell'avvocato
22. (2 ore)	La deontologia del mediatore
23. (2 ore)	Conclusioni del corso
24. (2 ore)	Verifica
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>Testi consigliati per i frequentanti:</b> a tutti gli studenti si richiederà la conoscenza dei codici deontologici forense, dei magistrati, dei notai e il codice etico della polizia

democratica europea.

Gli studenti frequentanti studieranno dal testo I. Trujillo, Etica delle professioni legali, Il Mulino, Bologna 2013.

**Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al materiale indicato per i frequentanti: I. Trujillo, Imparzialità, Giappichelli, Torino 2003.** Si considerano “non frequentanti” gli studenti che non hanno frequentato le lezioni e i seminari. Gli studenti lavoratori possono concordare un programma con la docente.